



ARCHIVIO CASORATI

Rassegna Stampa del 25/10/2016

INDICE

ARCHIVIO CASORATI

21/10/2016 La Repubblica - Torino	4
"Entri aria pura nella mia pittura" Si apre al pubblico lo studio di Casorati	
21/10/2016 La Stampa - Torino	5
La casa-studio di Casorati apre al pubblico	
20/10/2016 La Stampa - Nazionale	6
Pavarolo apre lo studio di Casorati	
21/10/2016 Brescia Oggi	7
Museo Casorati	
21/10/2016 L'Arena di Verona	8
Museo Casorati	
21/10/2016 Torino7	9
CASORATI A PAVAROLO SI APRE LO STUDIO	
20/10/2016 Cronaca Qui Torino	10
Riapre lo studio di Felice Casorati	

ARCHIVIO CASORATI

7 articoli

Il personaggio

"Entri aria pura nella mia pittura" Si apre al pubblico lo studio di Casorati

La storica dimora estiva di Pavarolo ispirazione per lui e la moglie ospita una mostra di opere grafiche
MARINA PAGLIERI

Aprire domani al pubblico lo studio di Felice **Casorati** a **Pavarolo**. Un luogo "storico", soprattutto per l'arte torinese, di cui il pittore fu figura centrale dagli anni Venti del Novecento. Fino al 30 novembre quegli spazi, dal 1931 luogo d'ispirazione per l'artista e la moglie **Daphne Maugham**, ospitano una mostra delle sue "Opere grafiche", curata da Francesco Poli e aperta nel fine settimana. «Aprire le finestre e fare entrare aria nella mia pittura», diceva **Casorati** (1883-1963) di quei locali in via del Rubino 1, sulla collina torinese, attigui alla casa che dai primi anni Trenta fu dimora estiva della famiglia.

Ora quello studio apre al pubblico per volontà dell'amministrazione comunale di **Pavarolo** e dei familiari, esaudendo un desiderio del figlio Francesco, anch'egli pittore, scomparso nel 2013.

«Abbiamo scelto di mostrare un aspetto meno conosciuto del maestro, con un'ampia retrospettiva della sua opera grafica dagli anni Quaranta ai Cinquanta», spiega Francesco Poli. Il pubblico potrà vedere 26 lavori grafici, tra questi le dieci litografie del 1946 della cartella conosciuta con il titolo "Numerus Censura Pondus", dove sono raffigurati molti dei soggetti più noti presenti nei dipinti. In esposizione anche le litografie incise per illustrare "Le Grazie, carne di Ugo Foscolo" (Torino 1946) e le sei ispirate a "Paul Valéry, Cantique des Colonnes" per il volume pubblicato per la Rai nel decennale della fondazione del Comitato franco italiano per la radio diffusione e la televisione, stampato a Torino. Si potrà conoscere un giovane Felice **Casorati**, illustratore nel 1921 di libri per bambini, mentre una rara stampa a colori raffigura il paesaggio di **Pavarolo** degli anni Cinquanta ("Campi", 1954), che si può riconoscere ancora oggi dalle finestre dello studio.

Con questa esposizione il Comune di **Pavarolo** apre dunque al pubblico le porte del luogo di lavoro del suo più illustre cittadino, proseguendo un'attività culturale avviata nel 1997 con la prima delle sette edizioni del Premio Biennale "Felice **Casorati** a **Pavarolo**". Il concorso era destinato agli allievi delle accademie di belle arti, a cui Felice **Casorati** fu legato negli anni come docente. **Casorati** è stato il primo sindaco di **Pavarolo** nel dopoguerra e dal 1963 riposa nel cimitero.

«L'obiettivo dell'amministrazione - dice l'assessore alla cultura Laura Martini - è riportare alle forme originali lo studio di Felice **Casorati** per trasformarlo in un polo di attrazione turistica e di crescita culturale, valorizzando così anche il territorio. Il progetto mira a creare collaborazioni e scambi e diventare un punto di riferimento per l'arte, collegando **Pavarolo** a realtà artistiche nazionali e internazionali».

La mostra "Felice **Casorati**."

"Opere grafiche" si inserisce nel più ampio progetto "**Pavarolo** e Felice **Casorati**: arte, memoria e territorio", che prevede nel prossimo anno altre esposizioni, laboratori didattici e iniziative realizzate in collaborazione con l'Accademia Albertina di Torino. Lo spazio in strada del Rubino 1 è stato concesso in comodato d'uso gratuito per trent'anni al Comune di **Pavarolo** dalla famiglia **Casorati**, Info www.pavarolo.casorati.net Altre notizie e immagini sul sito torino.repubblica.it PER SAPERNE DI PIÙ

Foto: APRIRE LE FINESTRE Felice **Casorati** nel suo studio A destra, due sue opere grafiche

A Pavarolo

La casa-studio di Casorati apre al pubblico

Cristina Insalaco

Le colline di **Pavarolo** hanno ispirato a lungo Felice **Casorati**, che dal suo studio di via del Rubino 1, diceva di «Aprire le finestre e fare entrare aria nella mia pittura». Da domani lo studio in cui il pittore ha trascorso molte estati insieme alla moglie Dafne Maugham sarà aperto al pubblico fino al 30 novembre, ad ingresso gratuito, e solo nei week end. Con questi orari: il sabato dalle 16,30 alle 19,30 e domenica dalle 11 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 18. A inaugurare domani alle 16 lo spazio sarà la mostra curata da Francesco Poli, «Felice **Casorati**. Opere Grafiche»: un'esposizione dedicata all'artista con gli stessi orari di apertura dello studio. Che a dicembre e gennaio sarà visitabile solo su appuntamento, mentre in primavera forse ospiterà una mostra su Dafne Maugham.

La casa di via del Rubino è stata concessa in comodato d'uso gratuito per trent'anni al Comune di **Pavarolo** dalla famiglia **Casorati**, che esaudendo così il desiderio del figlio Francesco diventerà un luogo accessibile a chiunque voglia immergersi nella quotidianità del pittore. Per la famiglia è un modo per condividere l'immenso patrimonio artistico, per il pubblico sarà un privilegio poter entrare nei luoghi in cui ha vissuto il maestro.

La mostra curata da Francesco Poli mostrerà invece «Un aspetto meno conosciuto dell'artista, con un'ampia retrospettiva della sua opera grafica che va dagli anni Quaranta agli anni Cinquanta», spiega Poli. Ci saranno 26 opere grafiche, dalle dieci litografie del 1946 «Numerus Censura Pondus», alle sei ispirate a «Paul Valéry, Cantique des Colonnes», fino a «Le Grazie, Carme di Ugo Foscolo» e «Campi», conoscendo anche un giovane **Casorati** che nel 1921 illustrava libri per bambini. L'allestimento della mostra è stato finanziato da un investimento di 30mila euro della Compagnia di San Paolo, mentre alla sistemazione dell'edificio ci ha pensato il comune di **Pavarolo**. E per ricreare l'atmosfera dei luoghi in cui il pittore dava forma alla sua arte, infine, fino a novembre in via Rubino verrà proiettato un video di Fabrizio Galatea con interviste a Felice e Francesco **Casorati**, ad amici e residenti di **Pavarolo**. BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Pavarolo apre lo studio di Casorati

Sabato 22 ottobre apre al pubblico lo studio di Felice **Casorati** a **Pavarolo**, sulla collina torinese, con la mostra «Felice **Casorati**. Opere Grafiche», un'inedita esposizione delle litografie dell'artista degli anni Quaranta e Cinquanta curata da Francesco Poli, in programma fino al 30 novembre (pavarolo.casorati.net).

Museo Casorati

LO STUDIO di Felice **Casorati** a **Pavarolo**, con vista sulle colline torinesi e a strapiombo sulla valle, diventa un museo e punto di elaborazione di progetti culturali. Aprirà al pubblico domani con una mostra di litografie di **Casorati**, curata dal critico e storico d'arte Francesco Poli. In futuro lo Studio Museo, oltre a iniziative espositive, potrà organizzare laboratori di pittura, incisione e disegno rivolti in particolare ai bambini e alle scuole e incontri mirati sulla storia dell'arte, realizzati in collaborazione con l'Accademia Albertina di Torino.

Museo Casorati

LO STUDIO di Felice **Casorati** a **Pavarolo**, con vista sulle colline torinesi e a strapiombo sulla valle, diventa un museo e punto di elaborazione di progetti culturali. Aprirà al pubblico domani con una mostra di litografie di **Casorati**, curata dal critico e storico d'arte Francesco Poli. In futuro lo Studio Museo, oltre a iniziative espositive, potrà organizzare laboratori di pittura, incisione e disegno rivolti in particolare ai bambini e alle scuole e incontri mirati sulla storia dell'arte, realizzati in collaborazione con l'Accademia Albertina di Torino.

SABATO 22 OTTOBRE CON UNA MOSTRA

CASORATI A PAVAROLO SI APRE LO STUDIO

Nel luogo in cui dipingeva un'ampia retrospettiva della produzione grafica a
VALTER GIULIANO

Ritorno a **Pavarolo** per Felice **Casorati**, all'amata **casa studio** della collina torinese affacciata su un cortile erboso al cospetto delle curve collinari che spesso sono state sfondo delle sue opere. Ora lo studio, dove bastava «aprire le finestre e fare entrare aria nella mia pittura», si apre al pubblico che potrà accedere agli spazi che dal 1931 furono luogo di ispirazione per l'artista e per la moglie **Daphne Maugham**, grazie alla trentennale concessione gratuita degli spazi all'amministrazione comunale. Appuntamento sabato 22, alle 16, in via del Rubino 1, attiguo alla casa che divenne dai primi anni Trenta dimora estiva della famiglia, per la mostra «Felice **Casorati**. Opere Grafiche», curata da Francesco Poli (ingresso libero, sab. 16,30 - 19,30, dom. 11 - 13,30 / 15,30 - 18, sino al 30 nov.; su appuntamento, scrivendo a: museocasoratipavarolo@gmail.com, nei mesi di dic. e gen.). Si tratta di un'ampia retrospettiva (26 opere), realizzata d'intesa tra Comune e Archivio **Casorati**, dell'attività grafica del maestro, dagli anni Quaranta agli anni Cinquanta, tra cui un'inedita esposizione di litografie che comprende le dieci incisioni del 1946 della cartella «Numerus Censura Pondus», le litografe incise per illustrare «Le Grazie, Carme di Ugo Foscolo» e i sei lavori ispirati a «Paul Valéry, Cantique des Colonnes». Si potrà inoltre conoscere un giovane Felice **Casorati**, nel 1921 illustratore di libri per bambini, e una essenziale stampa litografica a colori con lo stesso paesaggio di **Pavarolo** degli anni Cinquanta ancor'oggi riconoscibile affacciandosi alle finestre dello studio. Accompagna la mostra il video di Fabrizio Galatea con interviste a Felice e a Francesco **Casorati**, amici e persone di **Pavarolo** e immagini d'epoca dello studio e delle case di **Pavarolo** e di Torino. Info: www.pavarolo.casorati.net.

Foto: 2 Felice **Casorati**, «Campi», 1954

PAVAROLO L'inaugurazione avverrà sabato pomeriggio, in programma anche una mostra

Riapre lo studio di Felice Casorati

Luigina Moretti

Non è soltanto una mostra, è qualcosa in più. È entrare nella vita privata di un grande artista, vivere le sue stanze, respirare l'aria che respirava lui quando creava le sue opere. Riapre sabato prossimo a **Pavarolo** con una mostra a lui dedicata lo studio che fu di Felice **Casorati**. Qui, a **Pavarolo**, nella collina torinese, il pittore novarese veniva d'estate con la moglie **Daphne Maugham**. «La prima volta che mia madre e mio padre andarono a **Pavarolo** erano appena sposati o stavano per farlo ricorda il figlio Francesco Si fermarono a pranzare nel ristorante "da Maria" e mia madre, guardando dalla finestra, vide una piccola casa, con un bel cortile. "Comprami quella casa", disse per scherzo a mio padre. Lui uscì, andò dal proprietario e, dopo aver contrattato un po' sul prezzo, la comperò per davvero». La casa è in via Maestra 31, lo studio è attiguo, in via Rubino 1. Ora quest'ultimo viene riaperto per volontà dell'amministrazione comunale di **Pavarolo** e della famiglia di **Casorati**. L'occasione è anche l'allestimento della mostra "Felice **Casorati**. Opere grafiche" curata da Francesco Poli, un'ampia retrospettiva che copre un arco di dieci anni, dagli anni Quaranta agli anni Cinquanta, e che si concentra su un aspetto artistico meno conosciuto del maestro, quello relativo alla sua produzione grafica. Sono 26 le opere in esposizione. Tra queste dieci litografie datate 1946 e appartenenti alla cartella nota con il nome "Numerus Censura Pondus", le litografie realizzate per illustrare "Le Grazie, Carme di Ugo Foscolo", le sei litografie ispirate a "Paul Valéry. Canticque des Colonnes". E ancora si potrà ammirare una rara stampa litografica a colori raffigurante il paesaggio di **Pavarolo** negli anni Cinquanta. «La mostra - spiegano da ll 'amministrazione comunale - fa parte di un più ampio progetto che prevede per il prossimo anno altre iniziative realizzate in collaborazione con l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino». L'inaugurazione di sabato si terrà a partire dalle ore 16.
Foto: Felice **Casorati** fra le sculture nel suo studio